

**L'INTERVISTA** L'ASSESSORE **APREA**: IN 3.000 HANNO GIÀ TROVATO LAVORO

## «Premi ai più bravi e un posto dopo il diploma»

**VALENTINA APREA**

**Istituito un voucher per consentire ai migliori neodiplomati di effettuare esperienze all'estero**

**Sandro Neri**  
MILANO

«**QUALITÀ** e innovazione», sottolinea **Valentina Aprea**, «significano lavoro». Sembra uno slogan. Ma l'assessore all'Istruzione di Regione Lombardia invita a leggere i numeri: «Solo negli ultimi undici mesi tremila ragazzi l'hanno sperimentato di persona. Le politiche attivate per la scuola lombarda danno frutti. Ed è per questo che abbiamo deciso di stanziare nuovi fondi per favorire la didattica digitale, potenziare la community lombarda dei 4.800 docenti e delle scuole in rete, continuare con l'alternanza scuola-lavoro».

**Le statistiche sono allarmanti: si parla di 200.000 ragazzi che non studiano, non lavorano e non vogliono cercare un posto.**

«Infatti c'è ancora molto da fare. Anche sul piano culturale, cioè di un cambio di mentalità. Però abbiamo un esercito di 17.112 ragazzi iscritti a Garanzia Giovani e altri 7.694 già stati selezionati e quindi pronti per essere avviati al lavoro tramite corsi di formazione. Chi li ha preceduti ha usufruito di tirocini, apprendistato e contratti, anche a tempo indeterminato».

**Dei nuovi stanziamenti un milione è destinato ai cervelli. Chi sono?**

«Sono mille studenti meritevoli, 300 dei quali maggiorenni. Ragazzi delle terze e quarte superiori con una media del 9 e diplomati con 100 e lode. Sono l'eccellenza lombarda e per questo vanno premiati. Con buoni da 500 euro nel caso dei più giovani e con un voucher da 2000 euro per gli altri. Un contributo finalizzato a sostenere percorsi di approfondimento, viaggi di studio ed esperienze in campo scientifico, tecnologico, del design, del turismo. In sinergia con aziende e operatori creeremo un catalogo di proposte, così che ognuno possa scegliere il percorso più consono alle proprie aspettative professionali».

**La nuova sfida della scuola si gioca sul digitale?**

«Assolutamente. Abbiamo previsto 700.000 euro per la formazione dei docenti. E 20 milioni per adeguare tutti gli istituti alla banda larga entro il 2018».

